



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI
S. EDILIZIA-SCOLASTICA**

DEL 801 / 2023

11/12/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 11 DICEMBRE 2023

(proposta dalla G.C. 28 novembre 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CASTIGLIONE Dorotea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CATANZARO Angelo	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TRONZANO Andrea
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAMARDA Vincenzo Andrea - GARCEA Domenico

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: S.031-RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) D.LGS. 267/2000) - SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO N. 169/2023 - EURO 49.920,04 IVA E INTERESSI COMPRESI.

Proposta dell'Assessora Salerno, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Preso atto che con deliberazione n. 196/2023 del 17 aprile 2023, esecutiva dal 2 maggio 2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2023/2025.

Visto l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente:

"- Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. sentenze esecutive;

b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 luglio 2021 (deliberazione 670/2021) esecutiva dal 09 agosto 2021.

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 169/2023 del 20 febbraio 2023 R.G. n. 1101/2021 (allegato 1), mai notificata, in parziale accoglimento dell'appello principale del Comune di Torino e in riforma della sentenza n. 3630/2021 impugnata, provvedeva a condannare il Comune

di Torino al pagamento, in favore di Gruppo Tecnoimprese S.r.l., della somma di Euro 31.835,36, oltre I.V.A. se dovuta, oltre interessi di mora presunti, con decorrenza dalla data della domanda al saldo effettivo.

Considerato che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come si evidenzia dalla relazione del Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica, allegata alla presente deliberazione (allegato 2) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale sono evidenziati, ai sensi del citato articolo 53 del Regolamento di Contabilità armonizzata:

- a. la natura del debito e i fatti che lo hanno originato;
- b. le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
- c. tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria;
- d. l'eventuale formulazione di un piano di rateizzazione per il pagamento dei debiti concordato con i creditori.

Vista la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lett. a) del TUEL", che enuncia il principio di diritto "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio. Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 49.920,04, di cui Euro 31.835,36 di capitale (oltre IVA 10% pari ad Euro 3.183,54) produttivo di interessi di mora presunti pari ad Euro 14.901,14.

Considerato che nulla è dovuto per le spese di lite, in quanto integralmente compensate relativamente ad entrambi i gradi di giudizio, e che le quote di entrambe le CTU sono già state liquidate dal Dipartimento Avvocatura.

La somma necessaria relativa al debito suindicato trova copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con deliberazione n. 196/2023 del 17 aprile 2023, esecutiva dal 2 maggio 2023, per Euro 31.835,36 per capitale, oltre IVA 10% per Euro 3.183,54 oltre a Euro 14.901,14 per interessi di mora presunti come meglio specificato nel dispositivo e pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio.

Con disposizione di servizio del Direttore di Divisione in data 04/08/2020 prot. 9650 è stato individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica l'Arch. Marcello Francione.

Dato atto che il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Con atto notificato in data 20 settembre 2023, il Gruppo Tecnoimprese S.r.l. ha proposto ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 169/2023 della Corte d'Appello di Torino.

La Città, con deliberazione della Giunta Comunale n. 631 del 17/10/2023 ha dato mandato all'Avvocatura ai fini della costituzione in giudizio e presentazione del controricorso, onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

I Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) n. 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in data 29 novembre 2023 hanno espresso parere favorevole qui allegato (allegato 3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 49.920,04 di cui Euro 31.835,36 di capitale oltre a Euro 3.183,54 per IVA 10%, oltre a Euro 14.920,04 per interessi di mora presunti, derivanti dalla sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 169/2023 del 20 febbraio 2023 (allegato 1), mai notificata, con causa RG n. 1101/2021 promossa dal Comune di Torino, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso in giudizio congiuntamente e disgiuntamente dagli Avv.ti Susanna Tuccari, Luisa Varalda, congiuntamente e disgiuntamente con l'Avv. Marco Loche dell'Avvocatura Comunale di Torino, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio. Per quanto riguarda le spese di lite nulla è dovuto, in quanto integralmente compensate relativamente ad entrambi i gradi di giudizio, e che

le quote di entrambe le CTU sono già state liquidate dal Dipartimento Avvocatura;

4. che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova copertura:

- per Euro 31.835,36 oltre ad Euro 3.183,54 per Iva 10%, sui fondi in conto capitale relativi al contratto oggetto della presente delibera, impegnati con determinazione dirigenziale del 15 novembre 2011 n. mecc. 06377/31, finanziati con mutuo contratto con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. n. 2189 e conservati nel Fondo Pluriennale Vincolato, cap. 126100001002, cap. 126100002002, cap. 153200001001;
- per Euro 14.901,04 per interessi di mora presunti, sul cap. 017520000010 dell'esercizio 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con deliberazione n. 196/2023 del 17 aprile 2023, esecutiva dal 2 maggio 2023, come variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 746/2023 del 27 novembre 2023.

Pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

5. che il Servizio Edilizia Scolastica afferente al Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvederà con i necessari provvedimenti dirigenziali all'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla liquidazione della stessa, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Marcello Francione

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio.

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-801-2023-All_1-Relazione_INCET_per_sentenza.pdf.p7m
2. DEL-801-2023-All_2-PROP-32781-2023-All_1-verbale_n._70_del_29.11.2023__verbale_edilizia_scolastica.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento